GEOMETRA.info
LA COMMUNITY DEI GEOMETRI ITALIANI

I geometri pubblici dipendenti possono iscriversi all'Albo? Risponde Marco Nardini

Dal 2014 sono cambiate alcune regole relative all'iscrizione all'Albo dei pubblici dipendenti, ma alcuni geometri ancora non lo sanno. Abbiamo chiesto al consigliere Marco Nardini di fugare ogni dubbio

2 dicembre 2016

Marco Nardini, consigliere Consiglio nazionale geometri e geometri laureati

Per oltre ottant'anni i geometri dipendenti pubblici sono stati impediti dal potersi iscrivere all'Albo di riferimento della professione. Questo veto è caduto con il D.P.R. n. 137/2012, la cosiddetta "Riforma delle professioni", ma pare che non tutti lo sappiano. Alcuni geometri dipendenti pubblici, infatti, ci hanno scritto chiedendoci per quale ragione per loro valga ancora un divieto che, di fatto, non esiste più. Per fugare ogni dubbio, abbiamo chiesto al Consigliere del Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati, Geom. Marco Nardini, di rispondere ad alcune semplici domande sul tema dell'iscrizione all'albo per i geometri dipendenti pubblici.

Geometra Nardini, i geometri pubblici dipendenti possono iscriversi all'albo?

Certamente. I geometri pubblici dipendenti possono iscriversi all'albo a partire dal D.P.R. n. 137/2012 che sancisce l'accesso libero alle professioni regolamentate, purché ci sia ovviamente l'abilitazione pro ad esercitare l'attività. Sostanzialmente il D.P.R. n. 137/2012 ha fatto cadere il principio sancito dall'art. 7 del Regio Decreto 274 del 1929 che non consentiva agli impiegati della funzione pubblica l'esercizio alla libera professione. Questa apertura va inserita nelle misure prese sulle liberalizzazioni allo scopo, insieme ad altre misure, di favorire lo sviluppo di crescita del Paese, fatte salve ovviamente solo le limitazioni previste da ragioni di pubblico interesse.

Il geometra pubblico dipendente che si iscrive all'Albo ha gli stessi obblighi di crediti formativi professionali di tutti gli altri?

Assolutamente sì. L'iscrizione all'albo prevede che gli obblighi previsti dalla formazione continua, vengano rispettati senza limitazioni, né per il pubblici dipendenti, né i liberi professionisti. Non si fa

alcuna distinzione, per intenderci, nemmeno per i geometri che sono iscritti da oltre 50 anni. Ricordo peraltro che per i geometri il triennio di formazione obbligatoria scade nel 2017, non nel 2016.

Il geometra pubblico dipendente può firmare elaborati tecnici?

Le competenze tecniche rimangono le stesse sia per i pubblici dipendenti che per i liberi professionisti. Ovviamente ci auspichiamo che la competenza sia rapportata a quello che uno sa fare.

Il geometra pubblico dipendente può esercitare la libera professione?

L'esercizio è circoscritto ai rapporti e le limitazioni imposte dall'ente di appartenenza e non deve generare conflitti d'interesse. Il geometra pubblico dipendente iscritto all'albo può produrre e sottoscrivere elaborati tecnici -sempre nell'ambito delle relative competenze del regolamento- gli atti inerenti la pubblica amministrazione (perizie, progettazione e direzioni lavori per fare qualche esempio). La libera professione gli è chiaramente preclusa. A meno che tra ente e professionista non vi siano accordi speciali.

Per esempio?

Per esempio per particolari incarichi, al di fuori della sfera di operatività dell'amministrazione oppure per i dipendenti part time che possono, teoricamente, utilizzare il tempo di lavoro che resta loro per esercitare la libera professione. Resta comunque scontato che tutte le Pa, anche in caso di lavori part time, non possono consentire che il tecnico si possa proporre ad esempio per un bando emesso dall'amministrazione nella quale presta servizio il professionista. Per il dipendente a tempo pieno resta la facoltà per l'ente di concedere al geometra una liberatoria che deve essere specifica dell'attività concessa.

Il geometra pubblico dipendente ha i medesimi obblighi contributivi del libero professionista?

Anche su questo non c'è nessuna differenza. Ogni singolo collegio territoriale, stabilisce quote e contributi con i propri iscritti, è sua libera scelta, anzi un obbligo di bilancio.

C'è stato un aumento delle iscrizioni all'Albo dopo l'apertura anche ai pubblici dipendenti?

A dire il vero a tutt'oggi non è apprezzabile. Però non è che ci si aspettasse queste grandi numeri in così poco tempo. Dovete tenere conto che, prima dell'entrata in vigore del il D.P.R. n. 137/2012, i pubblici dipendenti chiedevano l'iscrizione perché questo spesso li manteneva nel ruolo di tecnici specializzati all'interno dell'amministrazione, dando loro opportunità di avanzamento di carriera e progressione economica. Per agevolare questa dinamica, alcuni collegi con iniziative autonome costituivano un 'elenco speciale' dove iscrivere il geometra dipendente. Con l'entrata in vigore del 137 questi elenchi sono scomparsi, ma non tutti gli iscritti all'elenco sono confluiti nell'albo. Vero è che probabilmente c'è ancora chi non sa che un pubblico dipendente può finalmente iscriversi al collegio. Speriamo che questa intervista serva a fugare ogni dubbio!